

Linea Guida

**PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI
SISTEMI DI RINTRACCIABILITÀ (UNI EN ISO 22005)**

LGDT02

Redatto il 2008-03-07	Verificato il 2008-03-10	Approvato il 2008-03-11	Autorizzato all'emissione	Valido dal: 2008-03-11
Da: Responsabile Attività di Controllo e Certificazione	Da: Responsabile Assicurazione Qualità	Da: Amministratore Unico	Da: Amministratore Unico	

Indice

I.	Introduzione.....	3
II.	Scopo Campo di applicazione.....	3
III.	Documenti di riferimento.....	3
IV.	Definizioni e termini.....	3
V.	Contenuti minimi della documentazione dell'organizzazione	4

I. Introduzione

La presente Linea Guida contiene gli elementi fondamentali che devono essere considerati nell'ambito dell'elaborazione della documentazione riguardante i sistemi di rintracciabilità di filiera agroalimentare, in conformità alla UNI EN ISO 22005.

Essa vuole essere di ausilio per le organizzazioni impegnate nella realizzazione del sistema di rintracciabilità oggetto di certificazione affinché i documenti che devono redigere siano pratici, utili e costituiscano uno strumento operativo in accordo ai criteri sanciti nella Norma di riferimento.

II. Scopo e Campo di applicazione

La presente linea guida ha lo scopo di fornire alcuni concetti fondamentali per la progettazione del sistema di rintracciabilità e la definizione dei relativi documenti, incluse le procedure.

La presente Linea Guida è rivolta alle organizzazioni che richiedono la certificazione del loro sistema di rintracciabilità conformemente alla Norma Tecnica di riferimento.

La predisposizione dei documenti del sistema di rintracciabilità è necessaria per la certificazione in accordo alla norma tecnica.

III. Documenti di riferimento

- UNI EN ISO 22005 "Traceability in feed and food chain – General principles and basic requirements for system design and implementation" – "Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari - Principi generali e requisiti di base per progettazione di sistemi e attuazione"
- RT 17 - Prescrizioni per l'accreditamento delle certificazioni a fronte della norma UNI 10939 "sistemi di rintracciabilità nelle filiere agro-alimentari" (requisiti minimi)
- Regolamento del Sistema di Certificazione dei Prodotti Agroalimentari

IV. Definizioni e termini

Per i termini utilizzati nel presente documento, si applicano le definizioni contenute nei documenti di riferimento e alle Norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2005, UNI CEI EN 45020:2006, UNI EN ISO 9000:2005, UNI EN ISO 19011:2003.

V. Contenuti minimi della Documentazione dell'Organizzazione

I documenti dell'organizzazione relativi al sistema di rintracciabilità, come suggerisce la norma di riferimento, è opportuno siano integrati in un sistema di gestione più ampio, (es. HACCP).

La descrizione della documentazione che segue può essere utilizzata sia per predisporre un documento specifico (es. Manuale di Rintracciabilità) oppure può essere utile per integrare la documentazione del sistema dell'Organizzazione già attiva.

Allo scopo di correlare la struttura tipo della documentazione, a fianco di ogni elemento richiesto è riportato il punto della norma di riferimento o il documento prescrittivo per l'accreditamento Sincert.

Rif. Doc.	CONTENUTI MINIMI DEI DOCUMENTI DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ
5.2	<p>OBIETTIVI DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ L'organizzazione deve stabilire quali sono gli obiettivi del sistema di rintracciabilità.</p> <p>Esempi di obiettivi indicati al 4.3 della Norma di riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Supportare obiettivi di sicurezza alimentare e/o di qualità;b) Rispondere a specifiche del clientec) Determinare la storia o l'origine del prodotto;d) Facilitare il ritiro e/o il richiamo dei prodotti;e) Identificare le organizzazioni responsabili nella filiera di alimenti e mangimi;f) Facilitare la verifica di informazioni specifiche sul prodotto;g) Comunicare informazioni a soggetti interessati rilevanti e consumatori;h) Adempiere a normative o politiche locali, regionali, nazionali o internazionali per quanto applicabile;i) Migliorare l'efficacia, la produttività e la redditività dell'organizzazione. <p>E' opportuno ricordare che l'obiettivo implicito del sistema di rintracciabilità è quello di consentire l'identificazione dei lotti di prodotto e la loro relazione con i lotti di materie prime, con le registrazioni di processo fino alla spedizione.</p>

Rif. Doc.	CONTENUTI MINIMI DEI DOCUMENTI DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ
5.3	<p>REQUISITI NORMATIVI E DI POLITICA E' necessario identificare i requisiti normativi e regolamentari e di politica rilevanti che devono essere soddisfatti dal sistema di rintracciabilità.</p> <p>Si tratta di elencare i riferimenti normativi cogenti riguardanti aspetti legati alla rintracciabilità dei prodotti e dei suoi componenti (es. materiale di imballaggio), compresa la loro l'etichettatura.</p>
5.4	<p>DEFINIZIONE DEI PRODOTTI E/O INGREDIENTI Devono essere definiti i prodotti e/o gli ingredienti rilevanti per i quali si applicano gli obiettivi del sistema qualità.</p> <p>Per quanto riguarda i prodotti sarà necessario definire anche le Unità Minime Rintracciabili alle quali si intende applicare il sistema di rintracciabilità oggetto di certificazione.</p>
5.5.1	<p>DEFINIZIONE DELLA FILIERA Deve esser definita la posizione nella filiera dell'Organizzazione, identificando almeno i suoi fornitori ed i suoi clienti.</p> <p>È necessario indicare anche le unità operative coinvolte (es. stabilimenti dell'Organizzazione, dei fornitori e dei clienti).</p>
5.5.2	<p>DEFINIZIONE DEL FLUSSO DEI MATERIALI Deve essere documentato il flusso dei materiali sotto il controllo dell'Organizzazione.</p> <p>È necessario che tale flusso sia definito e documentato in modo tale che soddisfi gli obiettivi del sistema di rintracciabilità.</p>
5.5.3	<p>DEFINIZIONE DELLE INFORMAZIONI Per soddisfare i suoi requisiti di rintracciabilità, l'organizzazione deve definire le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che devono essere ottenute dai suoi fornitori - che devono essere raccolte relativamente alla storia del prodotto e del processo, e - che devono essere fornite ai suoi clienti e/o fornitori. <p>Le informazioni richieste per un sistema di rintracciabilità sono influenzate dai suoi obiettivi e dalla posizione dell'organizzazione nella filiera alimentare e dei mangimi. Le informazioni (o elementi) oggetto di rintracciabilità possono essere documentate nel Piano di Rintracciabilità. È importante che sia chiaramente evidente chi è responsabile della loro registrazione, a quale prodotto/processo si riferiscono.</p>
5.6 5.7	<p>DEFINIZIONE DI PROCEDURE Devono essere definite procedure documentate che stabiliscono almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il prodotto; ✓ l'Unità Minima Rintracciabile; ✓ il lotto e la sua identificazione; ✓ la documentazione del flusso dei materiali; ✓ il mezzo per il mantenimento delle registrazioni (cartaceo e/o informatico); ✓ il mezzo per collegare e registrare il flusso delle informazioni relative a materiali e prodotti (se necessario); ✓ le modalità di registrazione; ✓ le modalità di recupero delle informazioni; ✓ le modalità di gestione delle non conformità; ✓ la gestione dei documenti; ✓ la gestione delle registrazioni. <p>È opportuno inoltre definire procedure per la gestione delle azioni correttive.</p> <p>Nello sviluppo e nell'implementazione di un sistema di rintracciabilità, è necessario tenere in considerazione i processi ed i sistemi di gestione presenti nell'organizzazione.</p>
5.7	<p>REQUISITI DELLA DOCUMENTAZIONE Devono essere definiti i documenti necessari per raggiungere gli obiettivi del sistema di rintracciabilità. I documenti devono descrivere le fasi rilevanti della filiera e le responsabilità per la gestione dei dati di sistema di rintracciabilità. Devono essere stabilite le informazioni che documentano la rintracciabilità, i processi di lavorazione, i</p>

Rif. Doc.	CONTENUTI MINIMI DEI DOCUMENTI DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ
	flussi ed i risultati delle prove e delle verifiche di rintracciabilità. Devono essere stabiliti anche i documenti che contengono le informazioni relative alla gestione delle non conformità, azioni preventive e/o correttive incluse.
5.8	<p>COORDINAMENTO DELLA FILIERA ALIMENTARE E DEI MANGIMI Nel caso di filiere agroalimentari le organizzazioni coinvolte devono progettare il sistema di rintracciabilità in modo coordinato, definendo i collegamenti e condividendo gli elementi e le informazioni. Ogni organizzazione deve identificare e definire almeno i suoi fornitori e clienti coinvolti.</p> <p>Nel caso in cui un'organizzazione intenda utilizzare a scopo commerciale la dichiarazione relativa alla rintracciabilità di filiera, la stessa dovrà identificare le fasi rilevanti e documentarne la verifica. In questo caso l'organizzazione dovrà predisporre ed attuare un piano di verifica del sistema di rintracciabilità lungo l'intera filiera.</p>
6.2	<p>PIANO DI RINTRACCIABILITÀ Deve essere predisposto un Piano di Rintracciabilità che definisca la sequenza dei processi e per ogni processo la definizione di quali documenti di registrazione sono utilizzati, le informazioni che sono presenti in ogni documento e lotto di prodotto. Questo Piano deve essere coerente con gli obiettivi che si pone il sistema e con i requisiti identificati. E' necessario inoltre che il piano includa anche i documenti previsti dalla normativa cogente (es. Quaderno di campagna).</p>
6.3	<p>RESPONSABILITA' I compiti e le responsabilità del personale in relazione al sistema di rintracciabilità possono essere definiti nel mansionario aziendale, o in altri documenti del sistema di gestione aziendale.</p>
6.5 5.6	<p>MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ Il monitoraggio del sistema di rintracciabilità può essere definito parallelamente al Piano di rintracciabilità, stabilendo per ogni fase, processo o attività, quali controlli eseguire, la loro frequenza, le funzioni responsabili, le modalità di gestione di eventuali non conformità.</p>
6.6	<p>INDICATORI DI PRESTAZIONE CHIAVE (IPC) L'Organizzazione deve stabilire quali IPC intende utilizzare per misurare l'efficacia del sistema di rintracciabilità. Possono essere utilizzati indicatori numerici legati al funzionamento del sistema (es. numero di non conformità da monitoraggio, numero di reclami di clienti/consumatori legati ai requisiti di rintracciabilità). Il Bilancio di massa e la prova di rintracciabilità rimangono gli indicatori fondamentali per valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di rintracciabilità.</p>
7	<p>VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE L'Organizzazione deve stabilire la frequenza delle verifiche ispettive interne del Sistema di Rintracciabilità.</p>
8	<p>RIESAME L'Organizzazione deve stabilire la frequenza del riesame del Sistema di Rintracciabilità, tenendo in considerazione le necessità indicate .</p>